

	<b>Comune di Rho</b>	<b>Numero</b>  <b>72</b>	<b>Data</b>  <b>28/03/2017</b>
---	----------------------	--------------------------------	--------------------------------------

## Deliberazione di Giunta Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di **Marzo**, alle ore **15.45**, nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale di Rho, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dall'apposito Regolamento, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Carica:	Presenza:
Pietro Romano	Sindaco	SI
Andrea Orlandi	Vice Sindaco	SI
Gianluigi Forloni	Assessore	SI
Maria Rita Vergani	Assessore	SI
Nicola Violante	Assessore	SI
Sabina Tavecchia	Assessore	SI
Valentina Giro	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari.

Il Sig. Pietro Romano, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 72 DEL 28/03/2017

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.**

---

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi, Sig. Andrea Orlandi:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- D.L. 19/06/2015, n. 78, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
- Legge n. 232 del 11/12/2016, "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019 (Legge di Bilancio 2017)";

Precisato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2017 è stato prorogato inizialmente al 31.01.2017 con l'art.1, comma 454, della Legge 232/2016 ed ulteriormente differito al 31.03.2017 dall'art. 5, comma 11 del D.L. 244 del 30.12.2016, convertito in Legge 19/2017;

Richiamato il D.Lgs. n. 126/2014, di modifica del D.Lgs. n. 267/2000, con cui viene introdotto a partire dall'Esercizio 2015 la disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui il Comune di Rho aveva aderito in via sperimentale dall'esercizio 2014 (delibera di Giunta Comunale n. 235 del 29/09/2013);

Considerato che dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo per i servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che è in corso di approvazione il Piano Finanziario e la determinazione delle misure tariffarie della Tariffa Rifiuti (TARI) per l'anno 2017, nel rispetto della copertura al 100% dei costi del relativo servizio;

Precisato che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, ha disposto che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

Visto l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017), che estende anche all'esercizio 2017, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali in vigore nell'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'esercizio 2015;

Ritenuto, pertanto, per l'esercizio 2017, di confermare le aliquote relative alle imposte e tasse in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare quelle relative a:

- IMU,
- TASI,
- Addizionale Comunale IRPEF,

- Imposta di soggiorno,
- Canone Concessorio non Ricognitorio;

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2017 - 2019 e i relativi allegati redatti in termini di competenza e di cassa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Schema di “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) Triennio 2017 - 2019”;

Visti i principi contabili concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria redatti dalla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicati sul sito ARCONET del Ministero Economia e Finanze (MEF), al fine dell'introduzione del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che:

- i Bilanci di Previsione devono essere redatti in modo da consentire la lettura per missioni, programmi, macroaggregati e capitoli per le spese e per titoli e tipologie per le entrate;
- si è proceduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del Fondo credito di dubbia esigibilità, quantificato per la parte di competenza sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti delle voci di entrata del titolo I e III degli ultimi 5 anni, ed applicato al 70% per l'esercizio 2017, all'85% per l'esercizio 2018 ed al 100% per l'esercizio 2019, come da disposizioni normative;
- si è proceduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce del Fondo Pluriennale Vincolato, risultante da spese già finanziate negli esercizi precedenti;

Visto il prospetto di calcolo della manovra e di verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con gli obiettivi di rispetto ai vincoli di Finanza Pubblica, di cui all'art. 1, comma 466, della Legge di Bilancio 2017;

Richiamato il prospetto dell'Avanzo di Amministrazione 2013 risultante dal procedimento di riaccertamento straordinario residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ex art. 14 del DPCM 28/11/2011 "sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di regioni, enti locali e dei loro organismi, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13/05/2014, che evidenziava pur in presenza di un Avanzo di Amministrazione di €. 5.833.989,65=, un disavanzo tecnico per Crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 di €. 3.585.258,71=, il cui importo, ai sensi dell'art. 1, comma 507, della Legge n. 190/2014, può essere recuperata in 30 anni, per un ammontare annuo di €. 123.848,00= a partire dall'esercizio 2014;

Vista la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, dal quale emerge un disavanzo di €. 958.361,76=, per effetto della quota di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità;

Rilevato che detto disavanzo è stato applicato al Bilancio di Previsione 2017 - 2019, nell'esercizio 2017 (parte spesa);

Rilevato che lo schema di Bilancio di Previsione 2017 - 2019 e dei suoi allegati è stato redatto considerando:

- il Piano delle alienazioni immobiliari, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, aggiornato per l'esercizio 2017;
- il Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2017 - 2019 ed elenco annuale 2017, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 20/12/2016, così come integrato e modificato con lo schema in corso di approvazione;
- le aliquote e le tariffe in vigore presso l'Ente o da applicarsi nel corso dell'esercizio 2017;

Considerato che nel Bilancio di Previsione 2016/2018 non è previsto l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali né sono previste spese per funzioni delegate dalla Regione;

Visto l'art. 1, comma 383 della Legge n. 244/2007, secondo cui la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari deve evidenziare in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti di strumenti finanziari anche derivati;

Rilevato che il Comune di Rho non ha contratto negli esercizi passati strumenti finanziari derivati dai quali risultano conseguenti oneri ed impegni finanziari;

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.P.R. n. 194/1996;

Visto il D.P.R. n. 326/1998;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2017 - 2019 e relativi allegati e il D.U.P. (Documento Unico Programmatico) redatti secondo i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili sull'armonizzazione dei sistemi contabili approvati dal gruppo di lavoro e pubblicati sul sito ARCONET del Ministero e secondo gli schemi contenuti nel DPCM attuativo, articolato nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - Allegato 1 - Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 -2019 (schema D.Lgs. n. 118/2011);
  - Allegato 2 - Allegati al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 -2019, così composto:
    - A. Prospetto di verifica del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica per le annualità 2017, 2018 e 2019;
    - B. Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'Esercizio 2017, 2018 e 2019;
    - C. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
    - D. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali anno 2017, 2018 e 2019;
    - E. Elenco delle Previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti;
    - F. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016;
    - G. Nota Integrativa al Bilancio 2017 - 2019;
  - Allegato 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6 - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 (D.U.P.) -
2. di dare atto nel Bilancio di Previsione 2017 - 2019 non è previsto l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali né sono previste spese per funzioni delegate dalla Regione;
3. di dare atto che il Comune di Rho non ha contratto negli esercizi passati strumenti finanziari derivati dai quali risultano conseguenti oneri ed impegni finanziari;

4. di trasmettere i suddetti documenti contabili all'organo di revisione perché provveda al parere previsto dall'art. 239, comma 1°, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale;
6. di depositare i suddetti documenti contabili ad uso dei Consiglieri Comunali ai sensi del vigente Regolamento comunale di contabilità.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 154**

Ufficio Proponente: **Bilancio e Finanze**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Bilancio e Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/03/2017

Il Responsabile di Settore  
Vittorio Dell'Acqua

## Visto contabile

Bilancio e Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/03/2017

Responsabile del Servizio Finanziario  
Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

**IL SINDACO**  
**Pietro Romano**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Matteo Bottari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Pietro Romano;1;3678079  
Matteo Bottari;2;736458

# **DELIBERA N. 72 DEL 28/03/2017**

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 31/03/2017 al 15/04/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Matteo Bottari

---

## **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva l'11/04/2017 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Matteo Bottari